

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA® TOP SC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ORTIVA TOP SC
Design Code	A13703G
Registrazione ministero della salute	n. 16369 del 07.07.2015

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H332 H410	Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P261 P280 P302+P352 P304+P340 P312 P333+P313 P363 P391 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Azossistrobina
- Alcol etossilato
- 1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one

2.3. Altri pericoli

Non noti

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Azossistrobina	131860-33-8	Acute Tox.3; H331 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	18,0 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Alcoli C16-18 etossilati	68439-49-6	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	15 – 25 % p/p
Difenoconazolo	119446-68-3	Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	11,3 % p/p
Acido dimetil naftalensulfonico polimerizzato con formaldeide e acido metil naftalen sulfonico sale sodico	---	Skin Irrt.2; H315 Eye Irrit.2; H319	≥1 – 3 % p/p
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox.4; H302 Skin Irrt.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400	<0,05 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici durante le manovre di spegnimento

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento protettivo per i vigili del fuoco

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8. Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la Protezione delle Colture: per un corretto e sicuro del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA® TOP SC

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	N° CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Azossistrobina	131860-33-8	2 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Difenoconazolo	119446-68-3	8 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	<p>Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p>
Generale	<p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
Protezione dell'apparato respiratorio	<p>Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche. La protezione fornita dalle maschere filtranti è limitata. Utilizzare autorespiratori in caso di dispersioni accidentali quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in ogni caso in cui le maschere filtranti non garantiscano una protezione.</p>
Protezione degli occhi	<p>Non sono necessari dispositivi di protezione.</p> <p>Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.</p>
Protezione delle mani	<p>Usare guanti resistenti ai prodotti chimici.</p> <p>I guanti da utilizzare dovrebbero essere certificati secondo lo standard adatto. Dovrebbero inoltre avere un tempo minimo di rottura che sia adeguato alla durata dell'esposizione.</p> <p>Il tempo di rottura dei guanti varia a seconda dello spessore, del materiale e del tipo di fabbricazione.</p> <p>I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo indizio di degradazione o permeazione chimica.</p> <p>Materiale adatto: Gomma nitrilica.</p> <p>Tempo minimo di rottura: >480 min.</p> <p>Spessore: 0,5 mm.</p>
Protezione del corpo	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo chiaro a giallo
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v 7,5 – 8,5 a 100 % p/v (20° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100° C (1007 hPa)
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,11 g/cm ³ a 1% p/v
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	505° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	169 – 646 mPa.s a 20° C 98,0 – 472 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	27,9 mN/m a 20° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA® TOP SC

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)

Miscela:	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: la miscela non presenta tossicità orale acuta	
Componenti:		
Azossistrobina:	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la sostanza non presenta tossicità orale acuta	
Difenoconazolo:	1453 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Acido dimetil naftalensulfonico polimerizzato con formaldeide e acido metil naftalen sulfonico sale sodico:	>5000 mg/kg	Ratto
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	500 mg/kg (valore stimato)	
	Valutazione: la sostanza è moderatamente tossica per singola ingestione	

Tossicità inalatoria (LC50)

Miscela:	2,06 – < 5,17 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera test: polvere/nebbia	
Componenti:		
Azossistrobina:	0,7 mg/l, 4 h	Ratto femmina
	Atmosfera test: polvere/nebbia	
Difenoconazolo:	>3300 mg/m ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina

Tossicità dermale acuta (LD50)

Miscela:	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la miscela non presenta tossicità dermale acuta	
Componenti:		
Azossistrobina:	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la miscela non presenta tossicità dermale acuta	
Difenoconazolo:	>2010 mg/kg	Coniglio maschio e femmina

Irritazione dermale acuta

Miscela:	Non irritante	Coniglio
Componenti:		
Azossistrobina:	Non irritante	Coniglio
Difenoconazolo:	Leggermente irritante	Coniglio
Acido dimetil naftalensulfonico polimerizzato con formaldeide e acido metil naftalen sulfonico sale sodico:	Irritante	Coniglio
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Irritante	Coniglio

Lesione/Irritazione oculare acuta

Miscela:	Non irritante	Coniglio
----------	---------------	----------

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

Componenti:		
Azossistrobina:	Non irritante	Coniglio
Difenoconazolo:	Moderatamente irritante	Coniglio
Acido dimetil naftalensulfonico polimerizzato con formaldeide e acido metil naftalen sulfonico sale sodico:	Irritante	Coniglio
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Effetti irreversibili sugli occhi	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
Miscela:	Sensibilizzante cutaneo sub-categoria 1B	Cavia (Buehler Test)
Componenti:		
Azossistrobina:	Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio	Cavia
Difenoconazolo:	Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali	Cavia
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Può causare sensibilizzazione cutanea	
	Valutato sulla base di evidenza scientifica sull'uomo	
Mutagenicità delle cellule germinali		
Azossistrobina:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Difenoconazolo:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità		
Azossistrobina:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Difenoconazolo:	È stato segnalato che provoca tumori in certe specie di animali. Non vi è evidenza che questi risultati siano estendibili sull'uomo.	
Tossicità per la riproduzione		
Azossistrobina:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione.	
Difenoconazolo:	Non mostra effetti di tossicità per la riproduzione.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:		
Azossistrobina:	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.	
Difenoconazolo:	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.	
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
12.1. Tossicità		
Tossicità acuta per i pesci		
Miscela:	(LC50) 1,7 mg/l, 96 h	Onchorinchus mykiss (trota arcobaleno)
	(LC50) 4,2 mg/l, 96 h	Cyprinus carpio (carpa)
Componenti:		
Azossistrobina:	(LC50) 0,47 mg/l, 96 h	Onchorinchus mykiss (trota arcobaleno)
Difenoconazolo:	(LC50) 1,1 mg/l, 96 h	Onchorinchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità cronica per i pesci		
Azossistrobina:	(NOEC) 0,16 mg/l, 28 gg	Onchorinchus mykiss (trota arcobaleno)
	(NOEC) 0,147 mg/l, 33 gg	Pimephales promelas (vairone a testa grossa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici		
Miscela:	(EC50) 1,1 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
Componenti:		
Azossistrobina:	(EC50) 0,28 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
	(EC50) 0,055 mg/l, 96 h	Americamysis bahia (gamberetto Mysid)
Difenoconazolo:	(EC50) 0,77 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
	(EC50) 0,15 mg/l, 96 h	Americamysis bahia (gamberetto Mysid)

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

Tossicità per le alghe

Miscela:	(ErC50) 3,9 mg/l, 96 h (NOErC) 0,23 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
Componenti:		
Azossistrobina:	(EC50) 2 mg/l, 96 h (NOErC) 0,038 mg/l, 96 h (EC50) 0,301 mg/l, 96h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) Navicula pelliculosa (diatomea d'acqua dolce)
Difenoconazolo:	(EC50) 0,091 mg/l, 72 h (NOEC) 0,053 mg/l, 72 h (NOEC) 0,0086 mg/l, 72 h	Navicula pelliculosa (diatomea d'acqua dolce) Navicula pelliculosa (alga verde) Desmodesmus subspicatus (alga verde)

Tossicità per i batteri

Azossistrobina:	(IC50) >3,2 mg/l, 6 h	Pseudomonas putida (fanghi di depurazione)
Difenoconazolo:	(EC50) >100 mg/l, 3 h	Microfauna del fango attivo

Fattore-M

(tossicità acquatica acuta)

Azossistrobina:	10
Difenoconazolo:	10

Fattore-M

(tossicità acquatica cronica)

Azossistrobina:	10
Difenoconazolo:	10

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

Miscela:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Componenti:	
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Miscela:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
----------	--

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Azossistrobina:	Non facilmente biodegradabile
-----------------	-------------------------------

Stabilità in acqua

Azossistrobina:	Tempo di emivita: 214 gg È stabile in acqua.
Difenoconazolo:	Tempo di emivita 1 gg Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Azossistrobina:	Tempo di emivita: 80 g Non è persistente nel terreno.
Difenoconazolo:	Tempo di emivita: 149 – 187 gg Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Azossistrobina:	Non viene bioaccumulata.
Difenoconazolo:	Ha un alto potenziale di bioaccumulazione. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 4,4 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Azossistrobina:	La mobilità varia da bassa a molto alta.
Difenoconazolo:	Ha una bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:	Non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). Non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
----------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

Componenti:

- Azossistrobina: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
- Difenoconazolo: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
Non smaltire attraverso la rete fognaria.
Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
- Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.
I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
Trasporto terrestre

- 14.1. **Numero UN** UN3082
- 14.2. **Denominazione** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZOSSISTROBINA E DIFENOCONAZOLO)
- 14.3. **Classe di pericolo** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III
- Etichetta 9
- Codice galleria E
- 14.5. **Pericoli per l'ambiente** Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

- 14.1. **Numero UN** UN3082
- 14.2. **Denominazione** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZOSSISTROBINA E DIFENOCONAZOLO)
- 14.3. **Classe di pericolo** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III
- Etichetta 9
- 14.5. **Pericoli per l'ambiente** Inquinante marino

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

Trasporto Aereo

- 14.1. **Numero UN** UN3082
- 14.2. **Denominazione** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZOSSISTROBINA E DIFENOCONAZOLO)
- 14.3. **Classe di pericolo** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III
- Etichetta 9
- 14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Nessuna.
- 14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**
Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- H302** Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ORTIVA[®] TOP SC

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta